

Noè

*Trasseci¹ l'ombra del primo parente²,
d'Abèl suo figlio e quella di Noè,
di Moïse legista e ubidente*

Inf. IV 55-57

“Portò via l’anima del primo genitore (**Adamo**), di **Abele** suo figlio e quella di Noè, di **Mosè** legislatore ubbidiente (al volere di Dio)”.

Personaggio biblico. Vedi **Abele**.

Noè è descritto nella *Genesi* come un uomo retto che “camminava con Dio” (*Genesi* VI 9) e che Dio decise di salvare quando sterminò l'umanità corrotta con il Diluvio Universale, affidandogli il compito di mettere in salvo, insieme con la sua famiglia, le specie animali. Dopo il Diluvio, Noè fu progenitore di una rinnovata umanità. Per questo è il più importante patriarca dopo Adamo e prima di **Abramo**.

Noè è nominato da Dante anche nel quarto Cielo, quello del Sole, dove, per descrivere le due corone di spiriti sapienti, le paragona all'arcobaleno (vedi **san Bonaventura da Bagnoregio**).

¹ Trasse di qui.

² Adamo, “parente” cioè “genitore” dell'umanità.